



Parrocchia S. Lorenzo Cavour

“Andavo lontano da Te,
ma tu, Signore, eri in me”
(S. Agostino)

1955
MAGNIFICAT
ANIMA MEA
DOMINUM

BOLLETTINO n° 90 - Giugno-agosto 2009

ORARIO SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

- FERIALE:** Chiesa Parrocchiale:
lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 8,30 e 20,30;
martedì ore 9,30
- PREFESTIVO:** ore 18,30 (nei mesi di luglio e agosto)
- FESTIVO:** ore 9,00 unica S. Messa (nei mesi di luglio e agosto)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

- MATTINO:** MARTEDÌ: ore 10/12;
SABATO: ore 8,30/10,30;
- SERA:** MARTEDÌ: ore 18/19
LUNEDÌ: ore 18/19

tel. 0121.69019
338.1858511
fax 0121.609399
E-mail: parrocchia@fassi.it

*Il Santo Battesimo verrà amministrato
nelle seguenti domeniche alle ore 10,30*

*6 settembre
4 ottobre*

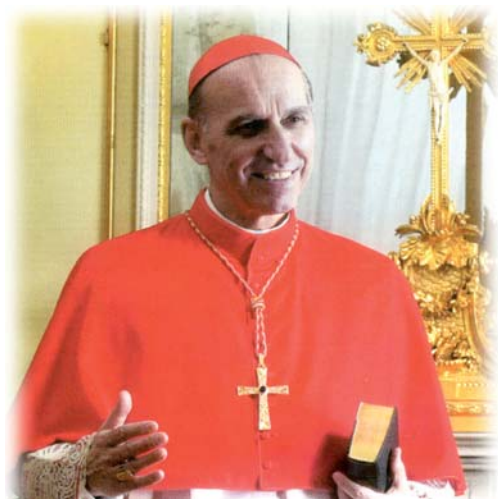
*8 novembre
6 dicembre*

*La comunità civile e religiosa di Cavour
Porge il benvenuto a*

Sua Em.za Rev.ma

CARDINALE

SEVERINO POLETTO



RIPERCORRERE LA STORIA GUARDANDO AL FUTURO ORATORIO 15 ANNI DOPO

Quando sono venuto in mezzo a voi il 6 febbraio 1988 ho preso subito coscienza e conoscenza della realtà oratoriana. La presenza di animatori era valida e significativa, ma le strutture non erano adeguate e conformi alle norme di legge. Pertanto, con il Consiglio per gli Affari Economici presieduto dal geometra Gian Maria Novarese, ci siamo messi all'opera.

Il **25 ottobre 1990** la commissione per gli Affari Economici della Parrocchia, dopo un anno di lavori, presenta alla popolazione cavourese il definitivo progetto di ristrutturazione dell'Oratorio. I lavori avranno inizio nell'anno seguente e verranno ultimati nel 1993.

Domenica 30 maggio 1993: benedico e pre - inauguro i nuovi locali .

Domenica 10 giugno 1994: il Cardinale Giovanni Saldarini, Arcivescovo di Torino, benedice ed inaugura i locali dell'Oratorio. Nasce così l'Oratorio parrocchiale di Cavour, si comincia a parlare di appartenenza alla comunità oratoriana.

Considerate la grande partecipazione e l'entusiasmo della comunità, si decide di dedicare ogni anno, al termine dell'anno scolastico, una settimana per l'Oratorio, quale segno di comunione tra ragazzi, giovani, genitori, animatori...

Ed ora, quindici anni dopo, ci ritroviamo a rendere grazie al Signore per averci accompagnati nel nostro cammino. Sarà presente, per la ricorrenza, domenica 21 giugno, il Cardinale Severino Poletto.

Dal lontano 1994 il nostro Oratorio è un susseguirsi di attività e di proposte. Ogni tempo dell'anno è scandito da diversi appuntamenti oratoriani che immancabilmente richiamano tantissime persone: festa della Famiglia, festa del Tesseramento, mini olimpiadi, Zekival, ...

Ricordiamo però che la **finalità primaria dell'Oratorio è: educare ed educare al Vangelo.**

L'oratorio non esiste solo nella sua visibile struttura edilizia, ma nasce, cresce e si mantiene grazie al continuo impegno dei numerosi volontari che lo animano. Non è semplice trovare persone disposte a spendere tempo, fatica, intelligenza, competenza e passione educativa per affiancare le famiglie nell'educazione umana e cristiana dei figli. In Oratorio non servono educatori, ma testimoni dell'amore di Cristo raccontato nel Vangelo. Da qui la necessità di animatori capaci di *stare* e di *camminare* con i giovani, realizzando per loro e con loro il giusto *clima* spirituale, fraterno, comunicativo, lieto e "alternativo" alle banalità di cui si circondano.

L'Oratorio deve essere il luogo in cui la Parrocchia educa ogni singolo alla fede e alla vita.

Scriveva il Cardinale Carlo Maria Martini: *"Nei nostri Oratori c'è bisogno di uomini e donne che siano per i ragazzi veri amici e cioè veri modelli di vita: che siano educatori semplici e concreti, normali, lieti e costanti, che siano soprattutto innamorati di Cristo. L'Oratorio deve essere prima di tutto un organismo che vive della grazia ricevuta con il Battesimo e l'Eucaristia, è l'altro nome della comunità cristiana che educa i suoi figli, è la Chiesa, il Corpo di Cristo, che genera i figli di Dio attraverso il dono dello Spirito Santo e li fa crescere nella vera libertà."*

La missione educativa dell'Oratorio dovrà essere guidata dalla certezza che l'annuncio, la testimonianza e la proposta del Vangelo di Gesù Cristo sono il dono insuperabile da offrire ai giovani e la strada maestra sulla quale accompagnarli nel loro diventare adulti; occorrerà fare in modo che possano ricevere gli stimoli per una crescita nella e della propria fede con le più svariate proposte, mantenendo l'inconfondibile stile di San Giovanni Bosco fatto di semplicità, passione, perseveranza e speranza. Educatori non si nasce e non ci si inventa. Educatori cristiani si diventa.

"Solo nel collegamento assiduo con la Parola di Dio, nella preghiera costante e nella grazia dei Sacramenti la Parrocchia troverà i passi per il futuro del proprio Oratorio, dei propri figli."

A tutti gli animatori e volontari che hanno gravitato e gravitano nell'Oratorio sento il bisogno di dire il mio "Grazie!". Grazie a nome di tutta la Parrocchia per l'importante missione che sostenete.

E concludo con le parole del Grande Giovanni Paolo II: *"Cari giovani, condividendo la vita dei vostri coetanei nei luoghi dello studio, del divertimento, dello sport e della cultura, cercate di recare loro l'annuncio liberante del Vangelo. Rilanciate gli Oratori, adeguandoli alle esigenze dei tempi, come ponti tra la Chiesa e la strada, con particolare attenzione per chi è emarginato ed attraversa momenti di disagio, o è caduto nelle maglie della devianza!"*.



Don Mario



ORATORIO: 15 ANNI DI STORIA



1988: così si presentavano i locali del vecchio Oratorio



1991: a lavori iniziati...



1993: l'Oratorio è ultimato



1994: Monsignor SALDARINI benedice i nuovi locali



FESTA DI SAN LORENZO

Novena in preparazione alla festa del Santo: 1-9 agosto

Lunedì 10 agosto - Sarà presente Mons. Alberto Taveira, Vescovo di Palmas-Brasile

Ore 11,00: S. Messa e celebrazioni anniversari vari di Sacerdozio

Ore 20,30: S. Messa e Processione per le vie del Paese in onore del Santo



FESTE FRAZIONALI

SAN GIACOMO

A Frazione San Giacomo domenica 26 luglio con S. Messa alle ore 11,00

ASSUNTA

A Frazione Gemerello sabato 15 agosto con S. Messa alle ore 11,00

S. AGOSTINO

A Frazione Sant' Agostino sabato 29 agosto con S. Messa alle ore 11,00

CUORE IMMACOLATO DI MARIA

A Frazione Cappella Nuova domenica 30 agosto con S. Messa alle ore 11,00

NATIVITA' DI MARIA

A Frazione Babano domenica 6 settembre con S. Messa alle ore 9,00

NOME DI MARIA

A Frazione Cappella del Bosco domenica 20 settembre con S. Messa alle ore 11,30

SAN MICHELE

A Frazione San Michele domenica 27 settembre con S. Messa alle ore 11,30

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Venerdì 14 agosto

Ore 20,30: Fiaccolata con partenza da Villa dei Tigli alla Chiesa di Gemerello e S. Messa.

Domenica 13 settembre – *annuale festa dell'Abbazia*

Ore 10,30: S. Messa presieduta da Mons. Mario Ceccobelli, Vescovo di Gubbio

In questa domenica non sarà la S. Messa in chiesa parrocchiale.

Sabato 19 settembre – *Festa del Bambino di Praga*

Ore 17,00: breve Processione

Ore 17,30. S. Messa per tutti i bambini e chierichetti; benedizione ed affidamento.

Sabato 19 settembre – *54° anniversario Madonna della Rocca*

Ore 7,00: salita a piedi alla vetta della Rocca e S. Messa nella ricorrenza del 54° anniversario di intronizzazione della statua della Madonna.

IMPORTANTE!

Domenica 27 settembre – ore 16,00: per catechisti ed animatori, incontro con don Pino Pellegrino su "*La rivincita del catechismo*".

Missione sull'Apostolo Paolo

Nell'**Anno Paolino** indetto dal Papa dal 28 giugno 2008 al 29 giugno 2009, nella settimana dal 31 marzo al 4 aprile, Monsignor Diego Bona Vescovo emerito della Diocesi di Saluzzo ci ha guidati in modo magistrale alla scoperta dell'*Apostolo delle Genti*.

Durante questi giorni, al mattino la Celebrazione Eucaristica con una edificante omelia su **San Paolo**, al pomeriggio Via Crucis in chiesa parrocchiale con le riflessioni ad ogni stazione sulla Lettera ai Corinzi (inno alla carità), incontro con i ragazzi del catechismo e riflessione adeguata: "*San Paolo alla scoperta di Gesù, come amico e compagno di viaggio, che ha rivoluzionato la sua vita*"; infine, alla sera catechesi per adulti e giovani.

Mercoledì 1° aprile, una solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dai 3 Vescovi di Saluzzo: Monsignor Sebastiano Dho, ora Vescovo di Alba; Monsignor Diego Bona e Monsignor Giuseppe Guerrini, attuale Vescovo di Saluzzo nella ricorrenza del 45° di sacerdozio di don Mario e compagni di ordinazione, avvenuta il 28 giugno 1964 nel Duomo di Saluzzo.

Infine, venerdì l'amministrazione del Sacramento degli Infermi per le persone che ne hanno fatto richiesta.

Chi era Paolo di Tarso?

Paolo ha viaggiato tra l'anno 46 e il 58 d.C. percorrendo la Palestina, la Siria, Cipro, la Macedonia, la Grecia e infine l'Italia. Praticamente oltre metà dell'Impero Romano.

Che cosa ha spinto Paolo ad una simile avventura?

Saulo (come allora veniva chiamato) alla domanda sul senso della vita e sui veri valori aveva trovato una risposta: il Dio del popolo di Israele è la fonte della saggezza. Nella Bibbia c'è la risposta agli interrogativi umani. E, fariseo di educazione, si impegnava a fondo per diffondere la sua religione e combattere ogni deviazione: i cristiani, tra gli altri, apparivano a lui come traditori della purezza della fede di Mosè, e li perseguitava. Ma un giorno rimase folgorato sulla *via di Damasco*. Da appassionato nemico dei cristiani, divenne appassionatissimo seguace di Cristo.

Da quel momento nulla gli fece più paura: "*Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, il pericolo, la spada? In tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci amati. Io sono persuaso che né morte né vita... potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo nostro Signore*". (Romani 8, 35-39).

Paolo, si apre a tutti, mettendosi spalla a spalla con ogni persona pur di poterla condurre alla luce del Vangelo. Eccolo, libero, farsi servo di tutti; eccolo accostarsi ai pagani per condurli a Cristo; eccolo diventare debole per sollevare i deboli e redimere la loro miseria. Folgorante è la frase riassuntiva che Paolo adotta quasi fosse il motto ideale della sua opera missionaria: "*Mi sono fatto tutto per tutti*".

Egli annunciava la Buona Novella: non eravamo più schiavi della morte, del nostro egoismo, della necessità di combatterci l'un l'altro per avere l'illusoria sensazione di dominare il mondo e sentirci liberi da ogni pericolo. La Buona Novella era: l'amore vince ogni ostacolo.

"*Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità...se avessi il dono della profezia...ma non avessi la carità, non sono nulla. La carità è paziente, è benigna la*





carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non cerca il suo interesse, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine". (1 Corinzi 13, 1-8).

Paolo ha intuito che non ha senso credere in Dio se tale fede non diventa comunità, servizio fraterno, prendersi carico gli uni degli altri. Anche per questo era nata la Chiesa.

"Come infatti il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. In realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo; e tutti ci siamo abbeverati ad un solo Spirito..." (1 Corinzi 12, 12-22).

Paolo si preoccupava delle persone, dei poveri in particolare e suscitava sentimenti di profonda amicizia nelle comunità da lui fondate.

"Voi sapete come non mi sono mai sottratto a ciò che poteva essere utile, al fine di predicare a voi e di istruirvi ... ed ora vi affido al Signore...non ho desiderato né argento, né oro...lavorando così vi ho dimostrato che si devono soccorrere i deboli, ricordandoci delle parole del Signore che disse: Vi è più gioia nel dare che nel ricevere!..." (Atti degli Apostoli 20, 18-28).



**45° anno di Sacerdozio
di Don Mario e compagni di corso.**

Ha chiuso il primo sindacato femminile d'Italia



La sezione di Cavour del Patronato ONCA ha chiuso. È stato il primo sindacato femminile d'Italia, fondato nel 1901 a Torino da Cesarina Astesana. Oggi però del Patronato ONCA, che a metà del secolo scorso contava decine di migliaia di associate e oltre cinquanta sedi in tutta Italia, resta un'unica sezione: quella di Rivarolo Canavese. Lo scorso mese di febbraio ha chiuso anche la sezione di Cavour, aperta novant'anni fa. Silvia Borgna, 84 anni, è stata la presidente del Patronato negli ultimi trent'anni.

“E' stata una decisione sofferta – racconta Silvia Ugo – ma inevitabile. Da mesi cercavo una sostituta, siamo ancora una quarantina di soci, anche se quasi tutte in

età avanzata, ma nessuno nell'ultima riunione si è fatto avanti per proseguire l'attività. Inutile è stato anche l'appello lanciato dal Parroco don Mario Ruatta. Dopo Chieri, chiuso lo scorso anno, è stata la volta di Cavour. Ormai resta attiva solamente l'associazione di Rivarolo”.

La donna mostra il suo ultimo discorso tenuto nel corso dell'assemblea che ha sancito la chiusura dell'associazione. *“Quando abbiamo deciso di sciogliere la sezione ho ricevuto decine di messaggi – dice la presidentessa -, sono contenta di tanta riconoscenza. In passato abbiamo fatto molto per le donne di Cavour e tutt'oggi continuiamo ad offrire il nostro volontariato a chi ce lo richiede”.*

Concluso il proprio ruolo sindacale negli anni '50, negli ultimi decenni il Patronato a Cavour si è dedicato soprattutto al volontariato. Le donne ONCA sono apprezzate da tutti: operano come volontarie alla Casa di Riposo, aiutano l'Oratorio, collaborano con l'Opera San Vincenzo.

“Abbiamo sempre aiutato le altre associazioni e continueremo a farlo – spiega Silvia Ugo Borgna -; dalle frittelle di mele per la Pro Loco ai camici bianchi per i neo battezzati, cuciti a mano da una delle nostre associate e donati poi alla Parrocchia”.

Devis Rosso

LA VOSTRA GENEROSITÀ

- Giornata missionaria con i Padri della Consolata di Alpignano (21 e 22 febbraio) = 1.687 Euro;
- Vendita piantine per la “Giornata della vita” = 570 Euro.

LA VOSTRA GENEROSITÀ PRO RESTAURO CHIESA

Ricavo vendita uova pasquali = 345 Euro; “Cavour in fiore”= 100 Euro;
in suffragio di Giovanni Vignolo (pro- Oratorio) i coscritti = 150 Euro;
in suffragio di Giovanni Vignolo = 500 Euro; Concerto “Suzuky” = 100 Euro;
Compagnia di San Giuseppe = 100 Euro; Fraz. S. Antonio = 50 Euro;
Corso di preparazione al matrimonio = 60 Euro; Fraz. S. Agostino = 50 Euro;
Museo d'Arte Sacra = 170 Euro; Fraz. Gemerello = 150 Euro;
I bambini della Prima Comunione = 1785 Euro.



La compagnia di San Giuseppe compie 110 anni

Lo scorso 19 marzo, festa di san Giuseppe, si sono ritrovati in chiesa per la S. Messa in onore del Santo Patrono gli iscritti alla compagnia di San Giuseppe. È così da 110 anni. La società di San Giuseppe, fondata a Cavour nel 1899, continua ad esistere e a sopravvivere, con i suoi ritmi, le sue tradizioni, le sue ricorrenze, dimostrando che anche in un mondo dove confraternite e compagnie sembrano ormai superate c'è spazio per le tradizioni e per i vecchi costumi.

Il 23 aprile del 1899 furono i falegnami di Cavour, sull'esempio di altre iniziative simili in diversi paesi, a costituire la Società di San Giuseppe, riservata, per statuto, ai falegnami e alle persone di nome Giuseppe. Lo scopo dell'associazione era, ed è tuttora, *“il perseguimento del bene morale e religioso dei propri iscritti sotto il modello e la guida di San Giuseppe: da lui ognuno deve imparare che il lavoro nobilita l'uomo, soprattutto se associato alla virtù”*.

Fin dai primi anni la società ha avuto la sua bandiera ancora oggi conservata gelosamente dal direttivo dell'associazione. Sempre presente nelle ricorrenze e in occasione delle funzioni religiose, dal 1988 è stata sostituita da una nuova, che la riprende fedelmente. In occasione della benedizione ufficiale della nuova bandiera il “poeta” di Cavour Tommaso Picca ha anche dedicato al sodalizio una poesia in dialetto piemontese. Punto di riferimento per la società resta comunque anche l'altare di San Giuseppe, lungo la navata destra della Parrocchia San Lorenzo M. di Cavour. Nel 1997 in memoria dell'ex presidente Giuseppe Donzino, è stata effettuata un'opera di restauro dell'altare, che ha riguardato soprattutto la doratura della porta del tabernacolo e alcune cornici del quadro dell'altare.

La Società di San Giuseppe di Cavour oggi conta 130 iscritti. *“In occasione della giornata di celebrazione – spiega Giuseppina Possetti, segretaria del sodalizio (presidente è Giuseppe Gaido, vice presidente Giuseppe Panetto) – abbiamo raccolto un'ottantina di iscrizioni. Le adesioni sono sempre alte, sia da parte dei “Giuseppe”, sia da parte dei falegnami di Cavour, che non fanno mai mancare il loro appoggio. Anche se ormai l'attività della Compagnia si riduce essenzialmente alla giornata del 19 marzo, c'è ancora un forte spirito di aggregazione che ci fa ben sperare per il futuro. Il registro degli aderenti alla società è ancora cartaceo. Ad ogni iscritto viene regalata una bottiglia di vino. Le tradizioni si conservano ancora, anche se la società possiede un sito Internet. Oggi il pranzo è aperto anche ai simpatizzanti e ai famigliari, non ci sono più le regole ferree di un tempo, ma è pur sempre un evento che aiuta a mantenere unita la comunità cavourese”*.

All'appuntamento era stato invitato anche il Vescovo di Saluzzo, Monsignor Giuseppe Guerrini, ma per altri impegni non ha potuto essere presente, ma ha garantito la sua partecipazione alla prossima occasione.



Domenica 21 giugno ore 10,30

S. Cresima

amministrata dal Cardinale Severino Poletto

AVARO GIANLUCA
BANCHIO ANDREA
BAROTTO ELENA
BELTRAMO MARCELLO
BERTIN ALESSIA
BOIERO DAVIDE
BORDA BOSSANA ENRICO
BRUNO CRISTINA
CAFFER ELENA
CAVALLONE LORIS
CORDERO VERONICA
D'AGROSA MARIANGELA
DI GANGI JESSICA
FALCO ALBERTO
FERRATO MARGHERITA
ILIES MARIUS IULIAN
MASSELLI MICHAEL
MEIRONE ANNALISA
MELANO CRISTIANO
MENSA LUCA
MENSA MICHELA

OSELLA GIORGIA
PEIRONE MICHELA
PIAZZA MARTA
PICOTTO KEVIN
POSSETTO GABRIELE
PRIMO ALESSANDRA
PRIMO GIULIA
PRONOTTO GABRIELE
QUAGLIA ELEONORA
RACCA GABRIELE
RICCARDI CHIARA
ROLANDO CRISTINA
ROSSETTI FABIO
ROSSIN VALENTINA
RUSSO GABRIELE
TARDITI VALENTINO
TERLI ALESSIA
TUNINETTI DANIELE
TURAGLIO GIOELE
VADA GABRIELE



Notizie flash

Lodevole l'iniziativa della squadra "Esordienti calcio di Cavour" che, guidati ed animati dai loro allenatori Nando ed Angelo hanno partecipato **sabato 25 aprile** alla S. Messa nella ricorrenza dell'anniversario della liberazione.

Domenica 26 aprile, durante la S. Messa delle ore 10,30 "i piccoli lupetti" di S. Martino di Barge, di cui fanno parte anche: Ylenia, William, Marta, Susanna di Cavour, con le loro guide e assistente don Biagio hanno rinnovato la loro promessa e il loro impegno di fedeltà al Gruppo Scout.



Corso di preparazione al matrimonio

marzo 2009

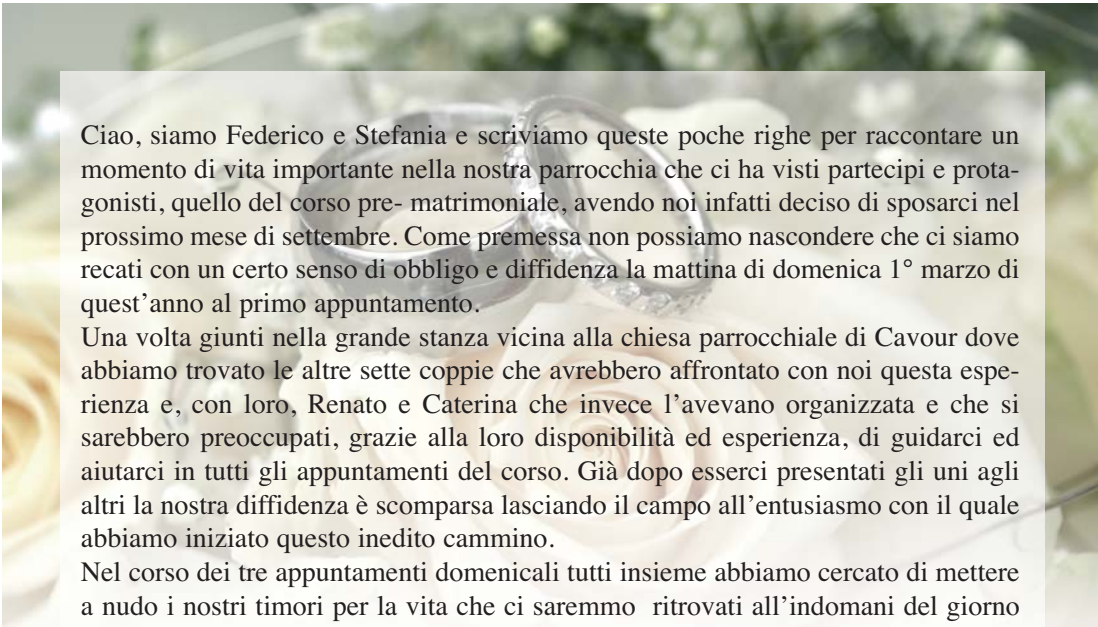
... Piove ... due persone dentro un'automobile parlano del loro futuro, altre due appoggiate ad un muro si scambiano le loro idee, altre ancora sedute per le scale riflettono sulla vita di coppia... è già capitato loro di affrontare questi argomenti altre volte, ma oggi lo fanno con una consapevolezza diversa: hanno deciso di unirsi in matrimonio.

Questa è stata una delle varie attività proposte alle otto coppie che hanno partecipato al corso di preparazione al matrimonio, le prime tre domeniche di marzo.

“Perché un corso di preparazione al matrimonio? A cosa servirà? Cosa ci diranno?” ... queste sono alcune domande che molti di noi si sono posti all'inizio; ci si aspettava una serie di lezioni teoriche sulla vita di coppia e invece don Mario, Caterina e Renato con l'aiuto della figlia Enrica, sono riusciti a creare un clima di condivisione dove ciascuno di noi era libero di esprimere il proprio pensiero. Alla fine di questo percorso abbiamo capito che non ci sono soluzioni preconfezionate valide per tutti e per tutte le situazioni; ogni coppia imparerà a costruire la propria strada, giorno dopo giorno, con la consapevolezza che è importante ogni tanto fermarsi a riflettere su dove si sta andando... prendersi il tempo per pensare, confrontarsi e discutere con lo scopo di crescere insieme, nel rispetto reciproco.

Una coppia





Ciao, siamo Federico e Stefania e scriviamo queste poche righe per raccontare un momento di vita importante nella nostra parrocchia che ci ha visti partecipi e protagonisti, quello del corso pre- matrimoniale, avendo noi infatti deciso di sposarci nel prossimo mese di settembre. Come premessa non possiamo nascondere che ci siamo recati con un certo senso di obbligo e diffidenza la mattina di domenica 1° marzo di quest'anno al primo appuntamento.

Una volta giunti nella grande stanza vicina alla chiesa parrocchiale di Cavour dove abbiamo trovato le altre sette coppie che avrebbero affrontato con noi questa esperienza e, con loro, Renato e Caterina che invece l'avevano organizzata e che si sarebbero preoccupati, grazie alla loro disponibilità ed esperienza, di guidarci ed aiutarci in tutti gli appuntamenti del corso. Già dopo esserci presentati gli uni agli altri la nostra diffidenza è scomparsa lasciando il campo all'entusiasmo con il quale abbiamo iniziato questo inedito cammino.

Nel corso dei tre appuntamenti domenicali tutti insieme abbiamo cercato di mettere a nudo i nostri timori per la vita che ci saremmo ritrovati all'indomani del giorno del matrimonio rendendoci conto che le paure di ognuno sono in fin dei conti sono le paure di tutti, ma la paura non è stata di certo la protagonista dei nostri discorsi ed incontri, ruolo invece prepotentemente occupato dalla speranza nella futura vita di coppia e dalla determinazione nella nostra rinnovata volontà di affrontare e risolvere le difficoltà che senza dubbio ritroveremo e che potrebbero metterci fin anche a dura prova, nessun rimedio per ogni male, nessuna ricetta per la felicità eterna ma solo il convincimento che con buona volontà e tanto lavoro insieme non esiste ostacolo insormontabile, specialmente se alla base c'è amore e rispetto reciproco ma soprattutto tanta voglia di voler capire l'altra metà e dare a questa la possibilità di capire noi.

Come dimenticare i momenti di goliardia in occasione dei pranzi domenicali consumati insieme, ma il ricordo più speciale è riservato all'ultimo dei tre incontri, quello di domenica 15 marzo, giorno della presentazione di noi futuri sposi alla comunità, avvenuta in concomitanza della celebrazione della Santa Messa ad opera di don Mario proprio a voler ricordare, se mai ce ne fosse stato bisogno, che la fede è il collante di tutti i nostri presenti e futuri propositi e la mano che ci ha condotti sino alla fine di questa bellissima ed intensa esperienza.

Un saluto grande ed affettuoso ai nostri simpatici ed encomiabili compagni Gabriele e Pierangela, Davide e Giorgia, Luca e Ketty, Marco ed Elisa, Ivo e Romina, Loris e Stefania, per Enea ed Elena anche tanti auguri per il loro matrimonio celebrato già da alcuni giorni.

Un saluto speciale va naturalmente a Renato e Caterina ed alla loro figlia Enrica, psicologa, che ci ha fatto compagnia durante il primo incontro aiutandoci a capire molto di come funzionano alcuni dei meccanismi propri della vita di coppia.

Un carissimo saluto ed un abbraccio va senza dubbio al nostro parroco don Mario che ha dato la disponibilità dei locali e che nonostante i mille impegni è riuscito ad essere sempre molto presente per l'intera durata del corso.

Federico e Stefania



Corrispondenza missionaria

Da Santo André - Brasile - 24 marzo ... scrive...

Carissimo don Mario,

oggi ho ricevuto il bonifico che mi avete inviato. È un grande aiuto per noi, perché vogliamo quest'anno per la S. Pasqua, acquistare degli alimenti per donarli a tutte le famiglie povere; così, la Pasqua sarà meno triste, soprattutto per le famiglie che sono arrivate qui da pochi giorni.

E sai da dove giungono? Dalla Bolivia; pensavano di trovare qui, in Brasile, il paradiso ed invece hanno trovato la fame. Quando li ho conosciuti, visitando le famiglie, una di loro mi ha detto che erano due giorni che andavano a dormire senza mettere niente in bocca, perché avevano nulla da mangiare e non sapevano a chi rivolgersi. Quel giorno non sono più riuscita a fare niente, ma solo cercare chi li potesse aiutare. Che tristezza! Chi ha troppo e non sa cosa fare e chi ha niente per sfamarsi.

Un grande grazie a tutti e che Dio vi aiuti sempre di più. La vostra generosità sta salvando molte vite.

Un grande abbraccio.

Suor Angela Pirri

Dal Brasile scrive...

Cari amici di Cavour,

nonostante quello che è successo in Abruzzo, il Signore ci chiama a celebrare la sua Pasqua come segno della sua vittoria sulla morte. Lui è il vivente, il risorto. Quindi, ci invita a credere che tutto il dolore un giorno passerà perché la storia sarà rifatta da Lui. Inoltre, voglio dire che ho nostalgia della settimana santa celebrata in mezzo a voi.

Ho imparato molto da voi. Per questo sono grato infinitamente.

Un giorno, Dio lo sa, ci rivedremo.

Saluti a tutti gli amici e amiche.

Padre Limacedo

Campi scuola estivi

A TORRETTE PER CHIERICHETTI

Da venerdì 3 luglio a domenica 5 luglio
al pomeriggio.

A CITTA' SUL MONTE (CRISSOLO)

Dal 10 al 16 luglio: 1[^], 2[^] e 3[^] media.



Carnevale 2009



Sabato 21 febbraio è andato in scena il consueto appuntamento con il carnevale in Oratorio organizzato dai giovani animatori. L'ambientazione di quest'anno era "Alla ricerca di Nemo" ed i bambini, più di 300, sono stati coinvolti in giochi simpatici ed entusiasmanti. Come sempre la preparazione degli stand e delle scenografie ha impegnato il gruppo animatori per più di un mese e, alla fine, il risultato è stato ottimo. Gradita ospite è stata l'associazione Willy Coyote di Torino che con alcuni artisti hanno truccato i bimbi, creato forme con i palloncini ed allietato i partecipanti con la presenza di Topolino. Al termine dei giochi la giornata è proseguita con la sfilata per le vie del paese di tutte le maschere salite sul carro del Re del Carnevale, ottimamente realizzato dagli amici della pro Loco, assieme alle maschere storiche del Marchese 'd Ri Marun e la Contessa 'd Muri Crin. Accompagnati dal carro allegorico degli "Amici di Cappella Nuova" il corteo è approdato nel piazzale di Tuttomele dove è stato bruciato il Re ponendo fine ai festeggiamenti carnevaleschi. Grazie dunque a tutte le persone che si sono impegnate ed hanno collaborato alla perfetta riuscita della manifestazione: animatori, Pro Loco, Comune, Polizia Municipale, Protezione Civile e tutti i volontari che hanno aiutato.

Silvio Felizia



Chiusura Anno della Parola

Domenica 26 aprile al *Santuario Madonna del Pilone* di Moretta, con la S. Messa concelebrata dai sacerdoti dell'U.P.46, si è concluso l'Anno della Parola.

Erano presenti alla Celebrazione Eucaristica i rappresentanti delle diverse Unità Pastorali: Garzigliana, Cavour, Villafranca, Moretta, Faule e Polonghera.

In questo anno nella nostra comunità parrocchiale si è cercato di sfruttare al massimo le occasioni di annuncio della Parola di Dio, attraverso:

vendita delle copie della nuova traduzione della Bibbia;

ascolto continuato della Parola di Dio al martedì sera alle ore 20,30 e al sabato prima della S. Messa festiva; partecipazione al corso di teologia per laici sulle Sacre Scritture a Villafranca; Lectio Divina; Incontri nei Centri di ascolto; Missione parrocchiale su San Paolo guidata da Monsignor Diego Bona, Vescovo emerito di Saluzzo. Come ha affermato don Angelo Abello nell'omelia "la Parola di Dio non va solo ascoltata e compresa, ma deve essere vissuta e testimoniata".

"Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto!" (Giacomo 1, 22)

Programma Festa Oratorio 2009

13-21 giugno 2009

SABATO 13 GIUGNO:

Ore 20.30 SANTA MESSA solenne e processione del CORPUS DOMINI ed apertura ufficiale della 17^a ediz. della Festa dell'Oratorio.

Ore 22.00 "ORA...RICORDO": 15 anni di Oratorio in ricordi ed immagini. Seguirà concerto della Banda musicale S.Lorenzo di Cavour.

DOMENICA 14 GIUGNO:

Ore 9.00 10^a ediz. delle MINIOLIMPIADI per tutti i ragazzi delle elementari e delle medie.

Ore 9.00 5^a ediz. di SPORT e VITA. In collaborazione con l'AVIS di Cavour. Autoemoteca in Piazza S. Lorenzo per donare VITA con un po' di sangue mentre i ragazzi si divertono facendo SPORT.

Ore 12.00 Pranzo in Oratorio per i ragazzi partecipanti alle gare offerto da MAXISCONTO di Cavour.

Ore 14.30 Ripresa delle gare delle MINIOLIMPIADI.

Ore 19.00 PASTASCIUTTATA cena self-service in collaborazione con gli Amici di Babano, Gernerello e S. Michele.

Ore 21.00 SPETTACOLO DI MAGIA con il Mago Wilman e gli amici del Club Magico Astigiano: *La magia è la fantasia che diventa sogno per regalare un sorriso e Dio ama chi dona con gioia*.

Nel corso della serata premiazioni delle miniolimpiadi –INGRESSO LIBERO

LUNEDÌ 15 GIUGNO:

Ore 21.00 GARA A SCALA40 –aperta a tutti.

MARTEDÌ 16 GIUGNO:

Ore 21.00 "LA DISPUTA". Commedia teatrale/musicale del gruppo "IMIUT". Il ricavato della serata andrà a favore dell'asilo "S.Anna" di Rio de Janeiro - Ingresso libero -

VENERDÌ 19 GIUGNO:

Ore 21.00 12^a ediz. ZEKYVAL, categorie PICCOLI, BAMBINI, RAGAZZI e ADULTI si esibiranno in canzoni, balletti e scenette 1^a serata.

SABATO 20 GIUGNO:

Ore 14.00 1^a ediz. "GIOCO SCACCIA GIOCO" giochi a squadre per grandi e piccoli.

Ore 21.00 12^a ediz. ZEKYVAL, categorie PICCOLI, BAMBINI, RAGAZZI e ADULTI si esibiranno in canzoni, balletti e scenette 2^a serata.

DOMENICA 21 GIUGNO:

Ore 12.30 PRANZO COMUNITARIO in collaborazione con "LOCANDA LA POSTA"

Prenotarsi entro GIOVEDÌ 18 GIUGNO presso:

Centro Copie, P.za Sforzini Tel 012168185;

Ufficio Parrocchiale Tel 012169019;

Bar dell'Oratorio; Nadia Tel 3400038213; Silvio Tel 3477426130; Sergio Tel 3336914930;

Ore 21.00 Serata conclusiva della Festa dell'Oratorio.

Finali 12^a ediz. ZEKYVAL.

**SEGUIRA' BICCHIERATA E CONCLUSIONE DELLA 17^a EDIZIONE
DELLA FESTA DELL'ORATORIO**

1-3 maggio: viaggio in Umbria



Spoleto, Spello, Gubbio, Assisi... Nomi che evocano affascinanti località arroccate su colline di cipressi e di ulivi, immagini di una regione che è il cuore fisico e spirituale d'Italia: l'Umbria di San Francesco.

La nostra visita ha inizio da **Spoleto** *venerdì 1° maggio*, cittadina dominata dall'imponente Rocca. È uno dei più importanti centri turistici dell'Umbria, sia per il patrimonio artistico sia per le numerose manifestazioni culturali che ospita, prima fra tutte il *Festival dei Due Mondi*.

Sabato 2 maggio, altra piccola gemma: **Spello**. Resti di epoca romana, nelle tre antiche porte d'accesso alla città, danno il benvenuto al visitatore. La via principale, che attraversa l'abitato nel senso della lunghezza, collega la Chiesa di S. Maria Maggiore con la Cappella Baglioni, splendidamente affrescata dal Pinturicchio, con la romanica Chiesa di S. Andrea. Qui incontriamo "Frate Paolo" impaziente di farci ammirare le composizioni floreali di argomento sacro che nel corso degli anni ha realizzato per le "Infiorate" che fanno da cornice alla Processione del Corpus Domini.

Eccoci giunti al momento più atteso del viaggio: l'incontro a **Gubbio** con Monsignor Mario Ceccobelli, Vescovo della città eugubina e Monsignor Pietro Bottaccioli, Vescovo emerito e la gentilissima signorina Anna Maria. Accolti calorosamente, con tanta cordialità, ci riuniamo per la Concelebrazione Eucaristica nella Basilica di S. Ubaldo che sorge a fianco del monte Ingino a 827 metri di altezza e che raggiungiamo per mezzo di una bella strada panoramica. Questa Chiesa medioevale, è la meta della famosa "corsa dei Ceri" che ogni anno il 15 di maggio scalda gli animi degli eugubini. La visita alla città comincia nel pomeriggio dalla duecentesca Chiesa di San Francesco. Quindi, saliamo in piazza Grande, da dove si gode uno stupendo panorama. Qui si trovano tre bellissimi palazzi, il più famoso dei quali è il trecentesco palazzo dei Consoli. Proseguiamo in via dei Consoli, fiancheggiata da case-torri-medioevali, fino a giungere al gotico palazzo del Bargello che domina la piazzetta antistante, chiamata Largo del Bargello, in mezzo alla quale si trova la famosa *fontana dei Matti*. Secondo un'antica tradizione, risalente all'anno 1527, il visitatore che compie tre giri intorno alla fontana sotto gli spruzzi dell'acqua, acquista la cittadinanza eugubina e diventa possessore della *Patente dei Matti*. Otto volontari cavouresi sono riusciti a superare l'esame e a conseguire l'ambito riconoscimento e a far assegnare anche il titolo agli altri partecipanti che non avevano gareggiato. Non poteva mancare la sosta in pasticceria per assaggiare i "bocconcini del lupo" e la "torta dei matti".

Il giorno seguente, *domenica 3 maggio*, **Assisi**, la città dove in ogni angolo sembra aleggiare lo spi-

rito dell'uomo più grande di tutta la cristianità: San Francesco. Da ogni angolo, da ogni mattone scaturisce il messaggio del "Poverello", che dopo una vita giovanile spensierata e mondana, si convertì al Vangelo e lo visse con estrema coerenza, in povertà e letizia, seguendo il Cristo umile e povero, secondo lo spirito delle beatitudini. La Basilica del Santo, iniziata nel 1228, due anni dopo la morte di Francesco, è costituita da due chiese sovrapposte. Quella inferiore, più raccolta (dove don Mario ha concelebrato la S. Messa) dà accesso alla cripta, dove sono conservate le spoglie del Santo. Le pitture più famose, quelle di Giotto con il ciclo della "Vita di San Francesco" appartengono alla Chiesa superiore. Proseguiamo poi per Santa Maria degli Angeli, dove si trova la monumentale Basilica costruita tra il Cinquecento e il Seicento, sopra la suggestiva cappella della Porziuncola, ossia un piccolo oratorio, un tempo circondato dal bosco, dove vissero Francesco e i suoi compagni. Accanto, la cappella del Transito, dove il Santo si spense.



QUARESIMA DI FRATERNITA'

Mercoledì delle Ceneri (Cena del digiuno) = 430 Euro;

Vendita piantine = 443 Euro;

Offerte per intenzioni S. Messe da inviare ai Missionari = 290 Euro;

A suor Angela Pirri = 1.000 Euro;

Ricavo vendita "rami d'ulivo" = 700 Euro;

Cena del digiuno del venerdì santo = 1.500 Euro inviati alla Caritas per i terremotati dell'Abruzzo; e 150 Euro proveniente da Fraz. Cappella del Bosco

RACCOLTA FERRO

L'incasso è stato di 6.800 Euro, di cui 5.300 saranno utilizzati per la costruzione della nuova cucina dell'oratorio e 1.500 Euro sono stati donati a don Mario per il contributo alle spese del riscaldamento della Parrocchia.

Si ringraziano tutti i volontari che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa.

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

Rinati alla vita cristiana...

Coppola Nicole;
Alberto Gabriele;
Merlo Leonardo;
Monaco Gaia;
Genovesio Filippo;
Genovesio Francesco;
Chiapusso Camilla.

Uniti dall'amore del Signore...

Frisano Enea e Meia Elena il 28 marzo;
Bonansone Elena e Rubiolo Alfio il 23 maggio



Chiamati alla vita eterna...

Morina Elena di anni 55;
Boaglio Teresa ved. Coalova di anni 89;
Filippa Maria Malvina in Boyer di anni 90;
Vignolo Giovanni di anni 66;
Rossa Luca di anni 25;
Barotto Pietro di anni 84;
Felizia Edoardo di anni 65;
Buffa Maria ved. Bertotto di anni 89;
Maurino Domenica ved. Bonansone di anni 94;
Ribotta Antonio di anni 79;
Perusia Caterina ved. Depetris di anni 92;
Falco Giovanna ved. Flesia di anni 82;
Boiero Caterina ved. Rinaudo di anni 88;
Castellano Luigina ved. Magnano di anni 79;
Picotto Luigina ved. Gerlero di anni 86;
Cerutti Maria Delfina di anni 104.



Auguri e felicitazioni a...

Bertolino Giovanni e Seari Rosaria per il 55° di matrimonio celebrato il 25 aprile;
Sobrero Edmondo e Rosso Ester per il 50° di matrimonio celebrato il 3 maggio;
Pautassi Casimiro e Amparore Giuseppina per il 40° di matrimonio celebrato il 3 maggio;
Bruno Giuseppe e Paschetta Lucia per il 50° di matrimonio celebrato il 9 maggio;

Auguroni...

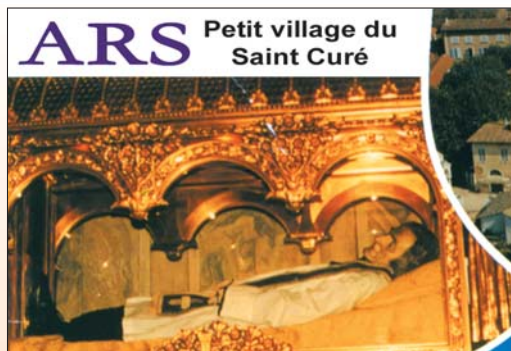
Al Signor Pasquale Musso che lo scorso 27 marzo ha spento 99 candeline e ha festeggiato il traguardo attorniato dai famigliari e conoscenti, ringraziando il Signore nella S. Messa. E nel 2010 saranno 100!

PELLEGRINAGGI 2009

in pullman

Mercoledì 12 agosto

Nel 150° anniversario della morte di San Giovanni Maria Vianney (il “*Curato d’Ars*”)
Pellegrinaggio ad ARS



Dal 3 al 7 agosto

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORIE
con visite alle grotte di Postumia e Laghi di Plitvice
in pullman

